

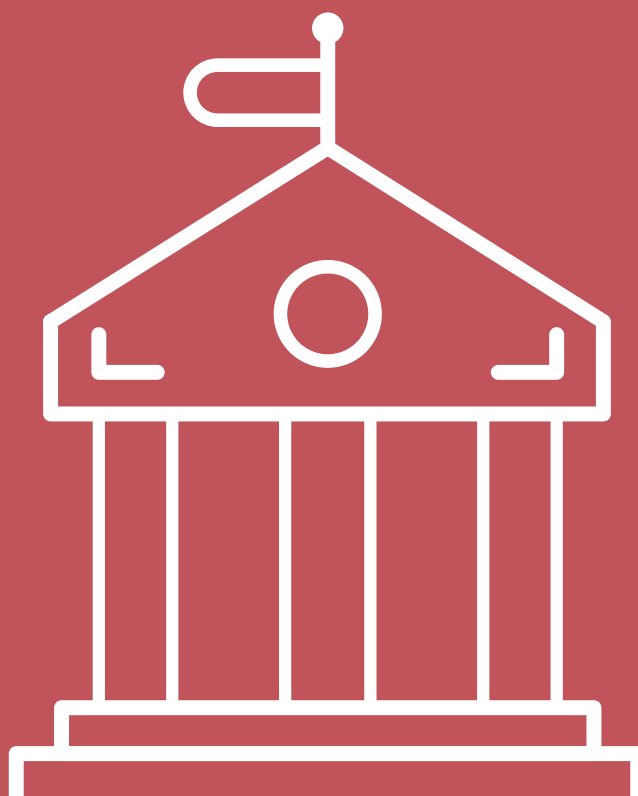


Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

BANDO 2025

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI

da realizzare nel 2026



INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	4
3.1 Settore e sottosettori ammissibili	5
3.2 Richieste non ammissibili	5
3.3 Linee di intervento prioritarie	5
3.4 Risorse disponibili	6
4. DESTINATARI DEL BANDO	6
4.1 Soggetti ammissibili	6
4.2 Soggetti non ammissibili	7
5. IL PROGETTO	7
6. PROGETTI IN PARTENARIATO	8
6.1 Partner operativi	8
6.2 Partner finanziatori o di natura mista.....	9
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
7.1 Invio della richiesta di contributo	10
7.2 Completamento della richiesta di contributo	10
8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	10
8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta	10
8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica	11
9. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	13
10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	13
11. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI.....	13
11.1 Rendicontazione	13
11.2 Facoltà della Fondazione	15
11.3 Questionari di gradimento	16
12. SINTESI	17

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1.

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2026, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione www.fondazionecarilucca.it.

2.

IL CONTESTO

Sulla base dei rapporti e delle stime pubblicate da istituti come Federculture¹ e ISTAT,² il 2024 ha segnato un importante **consolidamento della ripresa** della partecipazione culturale post-pandemia con risultati che in molti ambiti hanno **superato i livelli pre-pandemici del 2019**. Il 2024 per l'Italia ha rappresentato una fase cruciale per il settore culturale, segnando un rafforzamento dei consumi culturali 'fuori casa', la partecipazione è tornata ai livelli pre-crisi (il 35,2% della popolazione sopra i 6 anni partecipa ad attività culturali 'fuori casa', dato in linea con il 2019) e in alcune aree chiave ha stabilito nuovi record. Il consolidamento del 2024 è stato influenzato anche da fattori strutturali e nuove dinamiche quali il **rilancio della Governance e degli investimenti locali**: sebbene la spesa statale del Ministero della Cultura abbia mostrato segni di calo, si è registrato un significativo recupero degli investimenti a livello territoriale, con le **Regioni** che hanno superato gli 1,1 miliardi di euro (+20% sul 2022) e i **Comuni** che hanno aumentato il proprio stanziamento del **36%** rispetto al 2019.³

Dati parziali disponibili per il 2025 confermano un trend generale di **forte crescita del turismo culturale in Italia**, che include anche l'impatto dei 'Grandi eventi'. Da alcuni dati e previsioni si stima un totale di **205 milioni di presenze**, con un aumento previsto del **18%** rispetto al 2024⁴ e si registra una crescita marcata della **componente straniera**, che nel 2025 potrebbe aver superato quella italiana come quota di presenze totali (stimata al **51,6%** delle presenze totali per l'estate). Per quanto riguarda l'**impatto dei 'Grandi Eventi'** gli analisti sottolineano come eventi quali **festival musicali, manifestazioni culturali e mostre d'arte** di livello internazionale, siano fattori chiave nell'attrarre milioni di visitatori e come il **'tour tourism'** (turismo dei concerti) sia una tendenza in forte crescita.⁵

¹ 20° Rapporto Annuale Federculture 2024: https://www.federculture.it/wp-content/uploads/2024/07/Sintesi_dati_Rapporto-Annuale-Federculture-2024.pdf.

² Annuario Statistico Italiano Istat 2024: https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/12/ASI_2024.pdf.

³ <https://cultura.gov.it/comunicato/26201#:~:text=Lo%20prevede%20un%20decreto%20firmato,63.710.789%2C33%20euro>.

⁴ <https://www.avantionline.it/turismo-culturale-205-milioni-di-presenze-nel-2025-18-rispetto-all-anno-precedente/>.

⁵ Estate 2025, Ministero del turismo: *Italia si conferma regina d'Europa per tasso di saturazione e competitività*: <https://www.ministeroturismo.gov.it/estate-2025-ministero-del-turismo-italia-si-conferma-regina-deuropa-per-tasso-di-saturazione-e-competitivita/#:~:text=16%2C79%20milioni%20di%20arrivi,che%20sul%20periodo%20pre%20Covid>.

Per 'Grandi eventi' si intendono quelle attività che celebrano e promuovono aspetti artistici, storici e sociali, generando un impatto economico e culturale significativo, attirando visitatori e partecipanti, migliorando la consapevolezza e l'attrattiva della destinazione, valorizzando l'identità del territorio e generando un senso di comunità e vivacità culturale.

Gli eventi e gli effetti prodotti coinvolgono, direttamente o indirettamente, numerosi soggetti e portatori di interessi: gli organizzatori, le istituzioni, gli operatori economici pubblici e privati, i partecipanti all'evento, la comunità residente e, in definitiva, il territorio nel suo complesso.

Gli elementi distintivi di un grande evento culturale sono: una buona idea e un tema forte e riconoscibile, una pianificazione dettagliata con obiettivi chiari, una gestione corretta delle risorse, una capacità di creare esperienze notevoli per i partecipanti e una valutazione finale per misurare il successo, il valore prodotto e le potenzialità del progetto.

La valutazione finale di un evento culturale consiste non solo nel misurare il suo successo immediato, ma anche nel capire il suo impatto sul lungo termine, ovvero quanto ha contribuito ad arricchire il patrimonio culturale, a rafforzare l'identità della comunità e a generare nuove forme di espressione e conoscenza.

La 'progettualità' culturale che guarda oltre il presente e che implica 'avere una visione' si concretizza nella creazione di un futuro più ricco e consapevole attraverso azioni strategiche che non si limitano alla conservazione, ma includono l'innovazione, la trasformazione e la valorizzazione del patrimonio culturale in chiave evolutiva. Una visione di questo tipo implica l'anticipare i cambiamenti e le esigenze future, sviluppando progetti culturali che rendano i luoghi e le tradizioni rilevanti per le nuove generazioni, promuovendo l'integrazione e la creazione di un patrimonio comune.

In sintesi, avere una visione nella progettualità culturale significa agire oggi per costruire un domani in cui il patrimonio culturale non sia solo un ricordo del passato, ma una risorsa dinamica e vitale per le generazioni future, nel rispetto anche dei principi di inclusione e coesione sociale e di sostenibilità ecologica.⁶

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Con questo bando la Fondazione intende concorrere allo sviluppo di manifestazioni e eventi culturali di rilievo, non estemporanei ma realizzati in un'ottica di processo, che si distinguano per la qualità dell'offerta e del messaggio culturale trasmesso, che abbiano una elevata risonanza a livello nazionale e internazionale e che siano caratterizzati da prestigio e dimensione in termini economico finanziario, organizzativo e di impatto sul pubblico e sui canali mediatici, promossi da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza.

Tramite il bando la Fondazione ha l'obiettivo di:

- migliorare l'offerta culturale e lo sviluppo economico del territorio, in particolare nel settore turistico, valorizzando le sue tradizioni e i suoi attrattori culturali;
- potenziare la partecipazione culturale come stimolo al benessere della comunità e all'inclusione sociale, ponendo l'attenzione alle diverse fasce di pubblico, in particolare a quella giovanile, favorendo anche l'accesso delle persone con disabilità alle attività abbattendo ogni barriera sociale, culturale e fisica;

⁶ L'orientamento allo sviluppo sostenibile è in linea con l'attività della Fondazione che si sta sempre più indirizzando alla sostenibilità ambientale (*Environmental*), alla tutela delle condizioni sociali (*Social*) e alle regole di buon governo (*Governance*) nel rispetto dell'applicazione dei criteri ESG.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

- favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti attraverso progetti volti alla valorizzazione e al sostegno dell'impiego dei giovani (under 30), e delle nuove forze creative;
- sostenere la capacità di operare in reti aperte tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale nell'ottica di una sempre più ampia collaborazione;
- incentivare la capacità di reperimento di risorse per la realizzazione dell'iniziativa.

3.1 Settore e sottosettori ammissibili

Arte, attività e beni culturali

Arti visive (cinema, audiovisivo, pittura, scultura, architettura, disegno, fotografia, nuovi media)

Attività dei musei

Attività di biblioteche e archivi

Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie
(musica, teatro, danza, eventi e attività artistiche e culturali in genere)

Sviluppo locale

Promozione dello sviluppo economico della comunità locale

3.2 Richieste non ammissibili

Richieste relative a progetti e attività culturali con **costo complessivo inferiore a 100.000 euro**, ai quali saranno destinati specifici bandi in ambito culturale di prossima apertura.

3.3 Linee di intervento prioritarie

Saranno sostenuti progetti con particolare riguardo alle seguenti linee prioritarie di intervento.

A. Festival. Realizzazione di rappresentazioni dal vivo quali festival di musica, teatro, danza o a carattere multidisciplinare che si svolgono in un territorio omogeneo ed in un limitato arco temporale, promosse da soggetti di riconosciuta competenza e esperienza.

B. Iniziative culturali e artistiche. Produzione di attività nel campo delle arti visive, della letteratura, della poesia, musica, teatro, danza ed eventi legati alla storia, tradizioni e cultura locale, che si distinguono per l'alta qualità della produzione e siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori.

In aggiunta alle linee prioritarie di intervento, una particolare attenzione, in fase di valutazione, sarà data alle seguenti progettualità.

● Eventi sostenuti dal Ministero della Cultura

- ◆ Il supporto statale da parte del Ministero della Cultura, conferisce un'autorità formale al progetto, confermandone l'importanza e la validità e dimostrando che le istituzioni riconoscono e investono nelle sue potenzialità, assicurando una maggiore garanzia e visibilità al suo sviluppo e alla sua realizzazione. Questo sostegno si traduce in risorse, credibilità e riconoscimento, elementi cruciali per l'efficacia e il successo dell'iniziativa che tende così ad avere un maggiore impatto sociale, godendo di un'attenzione privilegiata e di una maggiore capacità di raggiungere un pubblico più ampio.

- **Progetti che valorizzano e promuovono il coinvolgimento dei giovani⁷** secondo i seguenti aspetti.
 - ◆ **Eventi per giovani.** Incentivare la partecipazione dei giovani agli eventi, organizzando almeno un evento/iniziativa all'interno della programmazione rivolto agli under 30.
 - ◆ **Giovani professionisti.** Favorire la crescita dell'occupabilità dei giovani nell'ambito delle attività istituzionali procedendo con l'attivazione di almeno un incarico professionale a un giovane esterno all'associazione, per la collaborazione alla progettazione e realizzazione dell'evento (prestazione artistica, coordinamento, promozione, organizzazione, supporto logistica, etc.).
 - ◆ **Protagonismo giovanile.** Il tema del ricambio generazionale riveste un'importanza significativa evidenziando spesso le difficoltà delle istituzioni a percorrere questa strada rigenerativa. Il concreto coinvolgimento dei giovani come protagonisti, e non solo come destinatari o esecutori di servizi, può rappresentare l'opportunità di riscoprire la propria identità e arricchirla di nuovi valori. Aprirsi a nuove pratiche operative e forme di comunicazione, perfezionare gli *asset* organizzativi e relazionali interni, ampliare e qualificare la *governance* associativa è indispensabile per garantire la continuità e l'innovazione delle organizzazioni.

3.4 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 1.700.000 euro per l'anno 2026.

4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3.

4.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- altre **Associazioni e Fondazioni**
che abbiano tra i propri scopi statutarî la promozione della cultura;⁸
- **Amministrazioni pubbliche.**

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Per gli enti privati lo statuto deve contenere:
 1. L'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
 2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c. 8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);

⁷ Con il termine 'giovane' si fa riferimento a persone con età inferiore ai 30 anni.

⁸ Nel caso di partecipazione al bando tramite partenariato, è necessario che almeno uno dei partner di progetto dimostri la sussistenza di tale requisito.

3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS) oppure essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale);
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **una persona giuridica** senza finalità di lucro;
 - **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
 - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

5. IL PROGETTO

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto, secondo le scadenze e le modalità indicate al punto 7.

Il progetto presentato deve sostenere **eventi e iniziative ricorrenti di particolare rilevanza per il territorio della provincia di Lucca da realizzare nel corso del 2026.**

Tale rilevanza è valutata in ordine:

- alla dimensione economico-finanziaria del progetto:
 - **costo complessivo non inferiore a 100.000 euro;**
 - **quota di cofinanziamento dell'ente richiedente almeno il 50% del costo totale del progetto; per le amministrazioni pubbliche almeno il 70%;**

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

- ai risultati culturali, educativi, sociali, di contribuzione allo sviluppo del territorio che il progetto si propone di ottenere. A tal fine il richiedente, all'atto della richiesta di contributo, dovrà fornire una stima di alcuni **indicatori quantitativi e qualitativi a preventivo** che consentiranno una puntuale valutazione sia dei risultati immediati, sia dell'impatto a medio/lungo termine che la realizzazione del progetto proposto intende raggiungere.

I soggetti richiedenti dovranno, al momento della presentazione della domanda sul portale ROL, obbligatoriamente:

- allegare dettagliata relazione dell'evento/iniziativa, indicando tempi, spazi, programmi e modalità di svolgimento;
- compilare la sezione degli **indicatori quantitativi e qualitativi a preventivo di cui sopra**;
- compilare la sezione *Budget* del progetto dettagliato in macro voci di spesa con i seguenti limiti:
 - 15% del costo totale del progetto per il personale dipendente del Beneficiario (personale strutturato);

se applicabile:

- allegare accordi in essere con eventuali partner di progetto (vedi punto 6);
- allegare descrizione dettagliata dell'evento/iniziativa rivolta a giovani under 30 con preventivo dettagliato includendo quanto incide sul totale complessivo (vedi 'Eventi per giovani' punto 3.3);
- allegare lettere/contratti di incarichi, se già contrattualizzati, a giovani esterni all'associazione per la collaborazione alla realizzazione del progetto (vedi 'Giovani professionisti' punto 3.3);
- allegare documento/delibera che attesti il finanziamento pubblico del Ministero della Cultura nell'ultimo triennio o almeno nell'anno 2025 (vedi 'Eventi sostenuti dal Ministero della Cultura' punto 3.3).

Per la compilazione della sezione *Budget* fare riferimento alla tabella «Tipologie voci di spesa» riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**. È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

6. PROGETTI IN PARTENARIATO

I progetti possono essere realizzati con la collaborazione di partner che possono essere:

- *Partner operativo percettore*: che contribuisce alla realizzazione del progetto con risorse economiche e/o non economiche e **beneficia di una quota del contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (vedi punto 6.1);
- *Partner operativo non percettore*: che contribuisce alla realizzazione del progetto con risorse economiche e/o non economiche ma **non beneficerà di una quota di contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (vedi punto 6.1);
- *Partner finanziatore* che apporta esclusivamente risorse finanziarie al progetto e **non beneficerà di una quota di contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (vedi punto 6.2);
- *Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*, cioè contemporaneamente partner finanziatore, nonché partner operativo percettore o non percettore (vedi punto 6.2).

6.1 Partner operativi

Il soggetto capofila dovrà, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, nella sezione 'Partner' compilare i campi richiesti, selezionare dal menu a tendina, nel campo 'Ruolo', la voce '*Partner operativo*' e nel campo 'Ruolo dettaglio' se trattasi di '*Partner percettore*' o '*Partner non percettore*' e allegare in entrambi i casi uno dei seguenti documenti:

- accordo di partnership sottoscritto da tutti i partecipanti con indicazione dell'ente capofila del partenariato, che dovrà corrispondere all'ente richiedente il contributo alla Fondazione, e dei partner di progetto;
- accordo bilaterale con il partner, sottoscritto da entrambi gli enti.

I documenti dovranno indicare:

- le azioni che saranno realizzate dai singoli partner;
- la relativa quota di budget gestita;
- in caso di *Partner percettore*, della quota di contributo richiesta di ciascun partner.

Si specifica che i soggetti *Partner percettori* dovranno rispettare i medesimi requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti beneficiari del contributo, ossia gli enti capofila, ai sensi del paragrafo 4.1 del presente bando. **Per permettere alla Fondazione di valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità è necessario che il *Partner percettore* si sia accreditato alla piattaforma ROL.**

Nel caso invece di soggetti *for profit* o comunque non ammissibili, questi potranno essere inseriti nel partenariato di progetto come *Partner non percettori* e non potranno beneficiare di quote del contributo eventualmente deliberato dalla Fondazione.

6.2 Partner finanziatori o di natura mista

Si considerano *Partner finanziatori* soggetti pubblici o privati (Regione, Comuni, altri enti pubblici o privati) che contribuiscono alla realizzazione del progetto proposto con sole risorse economiche specifiche.

Il soggetto capofila dovrà, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, nella sezione 'Partner' selezionare dal menu a tendina, nel campo 'Ruolo', la voce '*Partner finanziatore*' o '*Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*', compilare i campi richiesti e indicare le cifre ottenute e/o richieste da ognuno di essi (Attenzione: le voci inserite in questa sezione vengono automaticamente sommate dal sistema nella voce 'Altri cofinanziamenti' contenuta nella macrosezione 'Budget') e allegare:

- in caso di *Partner finanziatore*:
 - ◆ un documento che ne attesti il cofinanziamento (lettere di concessione del finanziamento, accordo di partnership, lettera di sostegno, etc.);
- in caso di *Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*:
 - ◆ accordo di partnership sottoscritto da tutti i partecipanti con indicazione dell'ente capofila del partenariato, che dovrà corrispondere all'ente richiedente il contributo alla Fondazione, e dei partner di progetto; oppure accordo bilaterale con il partner, sottoscritto da entrambi gli enti;

I documenti dovranno indicare:

- le azioni che saranno realizzate dai singoli partner;
- la relativa quota di budget gestita;
- in caso di *Partner percettore*, della quota di contributo richiesta di ciascun partner.

N.B: Della sussistenza dell'accordo bilaterale/partenariato/lettere di concessione del finanziamento/etc., sopra descritti, deve essere fornita idonea attestazione scritta, in assenza della quale l'esistenza degli accordi non verrà riconosciuta.

**7.
MODALITÀ
DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
E TERMINI PREVISTI
DAL BANDO**

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque **devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

7.1 Invio della richiesta di contributo

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 21 novembre 2025 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

7.2 Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** **entro e non oltre il 26 novembre 2025**.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **Guida alla compilazione** cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all'**help desk** (email: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com; da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

**8.
VALUTAZIONE
DEI PROGETTI**

La selezione dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta (vedi punto 8.1).
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica (vedi punto 8.2).

8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 7;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione tecnico-qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (vedi punto 8.1), è incentrata sulla valutazione delle caratteristiche del richiedente e sulla valutazione comparativa dei singoli progetti e sulla base degli obiettivi e delle linee di intervento precedentemente indicati.

All'elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l'elemento strategico da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica del lavoro della Fondazione, della sua programmazione e delle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **criteri di valutazione**:

Criteri di valutazione del richiedente

CRITERI GENERALI			
1	Caratteristiche del richiedente	Indicatore	20%
1.1	Esperienza maturata nel settore di attività relativo alla richiesta presentata	Storicità ed esperienza dell'ente richiedente (numero anni di costituzione)	
1.2	Conoscenza dell'ente richiedente da parte della Fondazione	Ente non conosciuto	
		Ente poco conosciuto	
		Ente conosciuto o molto conosciuto	
1.3	Affidabilità dell'ente richiedente Rispetto delle condizioni per l'erogazione dei contributi già concessi	Pratiche scadute e non rendicontate alla data di scadenza del presente bando	
		Pratiche concluse in attesa di documentazione alla data di scadenza del presente bando	
1.4	Continuità e innovazione Capacità di un ricambio generazionale del soggetto richiedente	Presenza di giovani (under 30) nel Consiglio di Amministrazione dell'ente richiedente	

Criteri di valutazione del progetto

CRITERI GENERALI			
2	Qualità e coerenza della proposta progettuale	Indicatore	15%
2.1	Coerenza della proposta progettuale	Coerenza con i settori/sottosettori di intervento e con gli obiettivi indicati nel bando, compreso il rispetto delle linee di intervento prioritarie	
2.2	Qualità della proposta progettuale	Capacità di presentare una proposta progettuale chiara e dettagliata con indicate le azioni e la durata dell'intervento previsto	
		Concretezza e definizione dei risultati attesi previsti dal progetto	
2.3	Eco-sostenibilità delle attività progettuali	Numero di iniziative concrete e misure attivate per favorire la sostenibilità ambientale (ad es. utilizzo di materiale riciclabile)	
		Numero di attività orientate alla sensibilizzazione su temi della sostenibilità	

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

2.4	Coinvolgimento attivo di volontari nelle attività di progetto	Numero di volontari coinvolti nelle iniziative del progetto	
		Numero di giovani (under 30) volontari coinvolti nelle iniziative del progetto	
3	Progetto in rete	Indicatore	5%
3.1	Qualità/representatività delle reti e/o del partenariato di progetto Capacità di collaborare e co-progettare in rete con le realtà del contesto territoriale	Numero di enti, pubblici e privati, coinvolti in modo attivo nelle azioni di progetto	
		Numero, tipologia e durata degli accordi stipulati tra enti (ad esempio accordo bilaterale, partenariato e lettere di sostegno)	

CRITERI ECONOMICI

4	Risorse economiche	Indicatore	10%
4.1	Congruità dei costi	Congruità dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi e con il programma di attività indicati nella richiesta	
4.2	Ammontare del cofinanziamento	Quota di cofinanziamento, secondo la misura percentuale prevista dal bando	
4.3	Sostenibilità economica e continuità del progetto nel tempo	Risorse raccolte tramite attività di fundraising (sia euro privati che euro pubblici)	
		Numero di attività che proseguiranno oltre il termine del progetto	

CRITERI SPECIFICI DEL BANDO

5	Qualità della proposta progettuale	Indicatore	50%
5.1	Sostegno finanziario del Ministero della Cultura	Presenza di finanziamenti del Ministero della Cultura negli anni precedenti la data di scadenza del presente bando	
5.2	Storicità Iniziativa che nel corso del tempo ha dimostrato di essere espressione di una progettualità stabile e radicata nel territorio	Storicità dell'iniziativa	
5.3	Impatto sociale delle attività progettuali	Numero di beneficiari raggiunti dalle iniziative di progetto	
		Numero di giovani beneficiari raggiunti dalle iniziative di progetto	
5.4	Giovani (under 30)	Evento/iniziativa rivolto ai giovani quali destinatari	
		Incarico a giovane/i esterno/i all'associazione per la collaborazione alla realizzazione del progetto (prestazione artistica, comunicazione, etc.)	
5.5	Efficacia	Numero totale di spettacoli/eventi/iniziative	
		Percentuale investimento nella comunicazione e promozione	
5.6	Innovazione	Capacità di distinguersi rispetto alla generalità degli eventi proposti e realizzati nel territorio, capacità di sviluppare aspetti, metodologie e obiettivi e di innovare i contenuti rispetto anche alle precedenti edizioni	
5.7	Ricorrenza particolare	Produzione di un evento legato a una particolare ricorrenza sia dell'evento sia dell'ente (centenario, anni di istituzione...)	

9.
**DIFFUSIONE
DEI RISULTATI**

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato. Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**. Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta, avere informazioni sull'eventuale contributo deliberato e scaricare le comunicazioni ufficiali.

10.
**OBBLIGHI
DEI BENEFICIARI**

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentato;
- presentare la prescritta documentazione secondo quanto previsto al punto 11;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

11.
**CONDIZIONI
PER L'EROGAZIONE
DEI CONTRIBUTI
CONCESSI**

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2025 'Eventi e iniziative rilevanti da realizzare nel 2026'* dovranno essere effettuati esclusivamente utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti** del sito della Fondazione.

11.1 Rendicontazione

Documentazione da presentare ai fini dell'erogazione:

- dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- indicatori quantitativi e qualitativi a consuntivo;
- questionario di gradimento da rivolgere agli utenti (vedi punto 11.3);
- scheda di monitoraggio delle iniziative realizzate;
- documentazione di spesa intestata al Beneficiario, recante data posteriore al 1° novembre 2025 e strettamente inerente alla realizzazione del progetto.

La documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal richiedente, se indicati nella sezione partner della richiesta di contributo, può essere ammessa nel caso di:

- ◆ **soggetti di partenariato:** in tal caso la documentazione intestata all'ente capofila del partenariato dovrà avere un ammontare complessivo pari almeno ai mezzi propri indicati nel piano finanziario.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

- ◆ La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalla somma del contributo deliberato dalla Fondazione e dalle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario (ossia, cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner e/o altre entrate), potrà invece essere intestata anche ai partner indicati, nella richiesta, come **Partner operativo percettore** (vedi punto 6.1). In tal caso si dovrà fornire l'eventuale esborso finanziario nei confronti dei partner.
- eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

Importo minimo da rendicontare	=	Contributo deliberato + Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner + altre entrate)
--------------------------------	---	--

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

Documentazione di spesa ammissibile

- fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
- rimborsi spese conformi alla normativa fiscale vigente composti da:
 - una richiesta di rimborso recante la data, l'oggetto e la motivazione, nonché la firma del richiedente il rimborso;
 - adeguati giustificativi di spesa a supporto della richiesta di cui al punto precedente.In alternativa, i rimborsi spese potranno essere ammessi se inseriti all'interno di una fattura o ricevuta con l'indicazione dell'importo della ritenuta d'acconto ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento. Sono ammessi i rimborsi spese chilometrici qualora sia indicato il tragitto percorso in chilometri e il relativo coefficiente ACI di calcolo.
La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto realizzato.
- cedolini e eventuali giustificativi di contributi a carico del datore di lavoro relativi agli stipendi del personale.

Documentazione di spesa non ammissibile

- scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
- biglietti aerei e ferroviari salvo il caso in cui si tratti di giustificativi inerenti a una richiesta di rimborso spese documentata;
- compensi di qualsiasi tipo a amministratori, revisori, associati e personale volontario del Beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente ad eccezione di quei soggetti formalmente indicati nella richiesta come propri bracci operativi per lo specifico progetto;

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

- fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
- fatture con data o oggetto incongruente con il progetto presentato.

Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

Si ricorda che, sul **portale ROL**, ogni documento di spesa caricato deve essere associato alla voce di spesa di riferimento inserita nel *Budget* a preventivo (o successivamente modificata a seguito di una rimodulazione). Per approfondimenti si rimanda alla tabella 'Tipologie di voci di spesa' riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente inserite nel *Budget* a preventivo, entro i limiti di importo in esso indicati:

- **personale strutturato:** costi relativi a prestazioni del personale dipendente del Beneficiario con un massimo del 15% del costo totale del progetto qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- **oneri voluttuari:** conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
- **spese generali:** a titolo esemplificativo fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc. **Si specifica che, nel caso di progetto presentato in partenariato, le spese generali potranno essere intestate unicamente al soggetto capofila di progetto, ossia all'ente direttamente beneficiario del contributo.**

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

11.2 Facoltà della Fondazione

La Fondazione può, su richiesta del Beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;
- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

11.3 Questionari di gradimento

La Fondazione, in ottemperanza al Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, in termini di trasparenza e comunicazione del proprio operato, intende sviluppare un sistema specifico di analisi per misurare gli impatti delle proprie erogazioni, al fine di migliorare i processi di progettazione, di definizione di strategie e dei relativi strumenti operativi.

Sarà pertanto predisposto, per i beneficiari del contributo del *bando 2025 'Eventi e iniziative rilevanti da realizzare nel 2026'*, uno strumento di rilevazione dati e gradimento da somministrare in forma libera e anonima, ai partecipanti/aderenti alle iniziative/manifestazioni (a mero titolo esemplificativo: concerti, conferenze, utenze di archivi, etc.). Si tratta di uno strumento di rilevazione estremamente semplice che, tuttavia, consentirà di avere un riscontro oggettivo del buon esito delle proprie attività, non solo in termini numerici, ma anche di identificazione della tipologia di utenza. Il questionario sarà inoltre utile per valutare e comprendere gli eventuali margini di miglioramento dell'offerta.

Il link per la compilazione dei questionari sarà indicato nella lettera di delibera del contributo e potrà essere trasformato in un codice QR Code da inserire sul materiale pubblicitario, divulgato via email o pubblicato sui siti degli eventi.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026

12. SINTESI*

Bando	Eventi e iniziative rilevanti da realizzare nel 2026
Anno/i di competenza	2026
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	
Settori	Arte, attività e beni culturali Sviluppo locale
Risorse a disposizione	1.700.000 euro
Importo massimo richiedibile	n/a
Costo totale del progetto	Almeno 100.000 euro
Cofinanziamento	Almeno il 50% del costo totale del progetto; per le amministrazioni pubbliche almeno il 70%
SCADENZE	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: «In attesa di upload»	Entro e non oltre il 21 novembre 2025 ore 17.00
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: «Inviata alla Fondazione»	Entro e non oltre il 26 novembre 2025
RENDICONTAZIONE	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner + altre entrate)

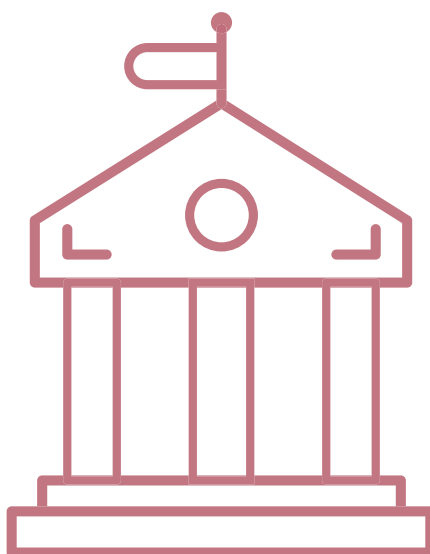
* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2026



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.670 – 669 – 630 – 631 – 625 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
